



**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. .../2023



SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

STUDI MONITORAGGI, REALIZZAZIONE E RECUPERO DI PICCOLI INVASI, MANUTENZIONE DI PISTE FORESTALI.

Tipologia di Operazione¹

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione²

RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione³

La Basilicata è una delle regioni italiane con alto grado di Biodiversità. Dal punto di vista ornitologico la regione ospita un elevato numero di specie di rapaci, alcune delle quali rare come il Capovaccaio (*Neophron percnopterus*) e la cicogna nera (*Ciconia nigra*). Nel Parco della Murgia Materana, sito storico di presenza della specie, sono state adottate misure concrete di tutela, come l'alimentazione attraverso il carnaio ed il monitoraggio.

Il Parco della Murgia Materana ricco di specie vegetali e animali rappresenta senza ombra di dubbio un laboratorio a cielo aperto.

Negli anni, si sono svolti campagne di ricerche e studi per prendere conoscenza delle specie presenti nel Parco, ad oggi risulta indispensabile avviare rilevamenti e campionamenti periodici per monitorare la popolazione delle specie animali e vegetali del parco al fine di adottare strategie di conservazione e gestione del Parco, così da garantire la protezione della biodiversità presente e la fruizione sostenibile del territorio.

Altra azione che si intende conseguire è quello di realizzare e recuperare piccoli invasi artificiali per favorire la riproduzione e l'aumento delle aree trofiche per alcuni anfibi e rettili, tra i quali le specie l'ululone appenninico (*Bombina pachypus*), *Hyla intermedia* e *Triturus carnifex*, *Triturus italicus* (*Lissotriton italicus*), *Elaphe quatuorlineata* che in seguito alla scomparsa delle aree umide tampone, conseguenti alle opere di bonifica del passato, ha provocato la perdita di ambienti idonei.

Le zone umide minori nell'ambito dell'area ZSC "Gravina di Matera" risultano in preoccupante regresso, sia a causa della carenza di tutela e della scarsa visibilità, che a causa di fenomeni naturali come il noto cambiamento climatico e la conseguente "desertificazione". A tutto ciò, si sommano gli interventi umani (bonifica, operazioni di drenaggio, utilizzo per scopi ricreativi, urbanizzazione, inquinamento, ecc.).

Tali siti costituiscono spesso una presenza di grande importanza sotto il profilo geoambientale e paesaggistico, come anche per la biodiversità e per gli aspetti vegetazionali e faunistici. In particolare si tratta di siti di sosta, di rifugio e di alimentazione per molte specie animali.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche la rete di piste forestali del Parco rappresenta un importante strumento per la fruizione del territorio, consentendo l'accesso per studi e monitoraggi, per la manutenzione e la gestione dei piccoli punti d'acqua, oltre ad assumere una rilevanza fondamentale ai fini della salvaguardia degli ecosistemi, per la lotta agli incendi boschivi.

I tracciati in questione risultano in cattive condizioni, tanto da non garantire una percorribilità sicura, sono caratterizzati da medie pendenze con cunette, per il deflusso delle acque, in terra battuta.

Al fine di rendere utilizzabile e sicure le piste, sono indispensabili i seguenti lavori: Manutenzione piste forestali permanenti, larghezza media 2,5-3 m, non soggette a manutenzione da almeno 2 anni; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, il ricarico localizzato con inerti, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il riattamento e ripristino degli sciacqui trasversali, il ripristino di tombini e di attraversamenti esistenti, la rimozione di eventuale materiale franato dalle scarpate e la risagomatura delle stesse, il rinsaldamento delle scarpate con graticciate e viminate, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, e, ai fini antincendio, allontanamento della ramaglia e del materiale dalle zone a più rischio, eventuale bruciatura, o, in alternativa cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 650.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 650.000,00

Altre fonti di finanziamento⁴

Beneficiari

ENTE PARCO ARCHEOLOGICO STORICO NATURALE DELLE CHIESE RUPESTRI DEL MATERANO

Piano finanziario⁵

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Realizzazione e recupero di piccoli punti d'acqua; Manutenzione piste forestali permanenti; livellamento del piano viario; ricarico inerti, ripulitura e risagomatura delle fossette laterali; riadattamento e ripristino degli sciacqui trasversali; ripristino tombini; rimozione di materiale franato; rinsaldamento delle scarpate con graticciate e viminate; taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento ai fini antincendio.	273.000,00 €
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	33.000,00 €
C. Servizi	Rilevamenti e campionamenti periodici per monitorare la popolazione delle specie animali e vegetali del parco al fine di adottare strategie di conservazione e gestione del Parco	300.000,00 €
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	1.476,64 €
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		42.523,36 €
TOTALE		650.000,00 €

Criteri di ammissibilità⁶

- Interventi che interessano in particolare i "siti" e gli "habitat" inseriti nella Rete Natura 2000;
- Coerenza con le Misure di conservazione previste dalle Direttive comunitarie;
- Coerenza con il Prioritized Action Framework (PAF) per la Rete Natura 2000 della Basilicata o con i diversi protocolli di intesa tra Regione e Comuni interessati dalla presenza di aree afferenti a Rete Natura 2000;
- Coerenza con la Strategia Nazionale per la Biodiversità e contributo al conseguimento degli obiettivi del piano per la qualità dell'aria e del piano nazionale controllo dell'inquinamento atmosferico;
- Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027
- Rispetto del principio DNSH e considerazione degli obiettivi ambientali individuati dall'art. 17 del Reg. n. 2020/852, laddove pertinenti e tenuto conto delle indicazioni della VAS del Programma;
- Coerenza con la Comunicazione CE 249/2013 in materia di infrastrutture verdi attraverso studi e monitoraggi al fine di adottare strategie di conservazione e gestione del Parco, così da garantire la protezione della biodiversità presente e la fruizione sostenibile del territorio.
- I criteri vengono soddisfatti attraverso il mantenimento ed il ripristino dello stato di conservazione degli habitat e specie.

Criteri di selezione⁷

- Contributo al ripristino conservazione degli habitat anche al fine di una maggiore resilienza rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici;
- Esplicazione del contributo dato alla difesa della biodiversità animale e vegetale;
- Qualità tecnica con particolare riferimento alla connettività ecologica e grado di innovatività delle soluzioni adottate con particolare riguardo all'impiego di soluzioni Nature-Based;
- Capacità dell'intervento di:
 - incidere sul sistema territoriale di riferimento anche in termini di popolazione interessata.
 - integrazione con altri interventi volti a migliorare la qualità, attraverso misure concrete di tutela della biodiversità e ripristino di aree degradate.
- I criteri vengono soddisfatti attraverso il superamento dell'esistente frammentazione degli ecosistemi favorendo il collegamento territoriale tra territori ad elevato valore ambientale e tra aree protette a diverso titolo, integrando/adequando la rete ecologica regionale.

Criteri di premialità⁸

- Capacità dell'intervento di:
- coniugare una pluralità di obiettivi (es. conservazione della biodiversità, valorizzazione ambientale, assorbimento del carbonio, etc);
- creare sinergie con il programma LIFE;
- complementarità con interventi sul fronte climate change resilience e gestione/mitigazione dei rischi;
- divulgare i contenuti dell'intervento anche attraverso campagne comunicative congiuntamente con azioni FSE+;
- livello di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate e dei criteri di progettazione utilizzati, studi e monitoraggi, per la manutenzione e la gestione dei piccoli punti d'acqua, oltre alla salvaguardia degli ecosistemi e per la lotta agli incendi boschivi.
- I criteri vengono soddisfatti attraverso la valorizzazione del territorio regionale tutelato con il sostegno di campagne di informazione e sensibilizzazione.

Territori cui è diretta l'azione⁹

Area del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano, Agro di Matera e Montescaglioso.

Indicatori di output¹⁰

ID: RCO37 - Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento circa 30 ha.

Indicatori di risultato¹¹

ID: RCR95 - Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate – Persone: 50.000 dati rendicontati dalle attività che si sono svolte del Parco.

Settore di intervento¹²

078. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000

Forma di finanziamento¹³

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica	Agosto 2024	Novembre 2024
Progettazione esecutiva	Gennaio 2025	Aprile 2025
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	Maggio 2025	Luglio 2025
Esecuzione	Settembre 2025	Marzo 2026
Collaudo/funzionalità	Aprile 2026	Maggio 2026

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
III	2024	10 000,00 €
IV	2024	40 000,00 €
I	2025	40 000,00 €
II	2025	40 000,00 €
III	2025	150 000,00 €
IV	2025	150 000,00 €
I	2026	120 000,00 €
II	2026	100 000,00 €
Costo Totale		650 000,00 €

Istruzioni per la compilazione

- 1 Indicare se si tratta di opera pubblica o di acquisto di beni e servizi.
- 2 Indicare sia l'Obiettivo Specifico che l'azione su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione
- 3 Descrivere l'operazione che si intende finanziare evidenziando la coerenza rispetto al PR, e in modo particolare con l'Obiettivo specifico e l'Azione
- 4 Indicare sia la fonte di finanziamento che l'importo
- 5 Dettagliare le voci di spesa dell'operazione e l'importo di ciascuna
- 6 Illustrare il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti per l'azione e nella parte generale del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 7 Illustrare il rispetto dei criteri di selezione previsti per l'azione nel documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 8 Illustrare il rispetto dei criteri di premialità previsti per l'azione nel documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 9 Indicare se l'azione è diretta a tutto il territorio regionale oppure solo a specifiche aree e, in quest'ultimo caso, indicare quali
- 10 Fare riferimento agli indicatori di output previsti nella tabella 2 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione e alla Nota Metodologica ex art. 17 del Reg. (UE) n. 1060/2021
- 11 Fare riferimento agli indicatori di risultato previsti nella tabella 3 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione e alla Nota Metodologica ex art. 17 del Reg. (UE) n. 1060/2021
- 12 Fare riferimento ai Settori di Intervento previsti nella tabella 4 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione
- 13 Fare riferimento alle Forme di Finanziamento previste nella tabella 5 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione

Ululone appenninico (*Bombina pachypus*)



Capovaccaio nel parco della Murgia Materana



Piccole zone umide (esistenti) nel Parco



Piste forestali del Parco

